

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII-bis  
N. 61

## RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

APPROVATA NELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 1995

Risoluzione n. 97  
sulla cooperazione parlamentare nella regione del Mediterraneo

*Annunziata il 6 febbraio 1996*

THE ASSEMBLY,

(i) Recalling Recommendation 538 on security in the Mediterranean in which it affirmed that « Western Europe's historic relations give it a specific responsibility to promote economic and social development, peace and security in the Mediterranean »;

(ii) Concerned by the persistence of conflict and various crisis situations in the Mediterranean region;

(iii) Noting that the proliferation of nuclear, biological, chemical and conventional armaments of all kinds in the Mediterranean region is a threat to peace and stability in the region;

(iv) Convinced that security problems cannot be separated from development problems which affect the stability of the whole Mediterranean region;

(v) Welcoming the development of the dialogue between WEU and the countries on the southern shores of the Mediterranean and the signing of Euro-Mediterranean association agreements between the European Union and certain Mediterranean countries;

(vi) Expressing the wish that the Euro-Mediterranean conference in November 1995 will make a decisive contribution to instituting political means for promoting security and co-operation in the region,

**INVITES THE PARLIAMENTS  
OF MEMBER COUNTRIES**

1. To intensify interparliamentary co-operation in regard to Mediterranean questions;
2. To encourage exchanges between their respective foreign affairs and defence committees and co-operation between the latter and the corresponding committees of the WEU Assembly in order to work out a Euro-Mediterranean policy taking into account the problems of security and development;
3. To participate actively in the work of the interparliamentary conference on security and co-operation in the Mediterranean, endeavouring, insofar as possible, to present joint proposals by the parliaments of the countries and Assembly of WEU;
4. To encourage the governments of the Mediterranean countries which are members of WEU to express clearly their national priorities which regard to the Mediterranean and its problems;
5. To encourage and to foster contacts between parliamentarians on both sides of the Mediterranean with a view to developing the dialogue on political, economic, social, cultural and security questions.

**N. B. Traduzione non ufficiale****Risoluzione n. 97  
sulla cooperazione parlamentare nella regione del Mediterraneo**

L'ASSEMBLEA,

(i) Richiamata la propria Raccomandazione n. 538 sulla sicurezza nel Mediterraneo nella quale si affermava che « le relazioni storiche dell'Europa occidentale le attribuiscono una responsabilità particolare per quanto concerne la promozione dello sviluppo economico e sociale, la pace e la sicurezza nel Mediterraneo »;

(ii) Preoccupata dalla persistenza di conflitti e situazioni di crisi di vario genere nella regione del Mediterraneo;

(iii) Constatato come la proliferazione degli armamenti nucleari, biologici, chimici e convenzionali di ogni tipo della regione del Mediterraneo rappresenti una minaccia per la pace e la stabilità della regione stessa;

(iv) Convinta che i problemi della sicurezza siano indissociabili dai problemi dello sviluppo che minacciano la stabilità dell'insieme della regione Mediterranea;

(v) Espresso compiacimento per lo sviluppo del dialogo tra l'UEO e i paesi del sud del Mediterraneo e per la firma di Ac-

cordi di associazione euromediterranei tra l'Unione europea ed alcuni paesi mediterranei;

(vi) Espresso l'auspicio che la Conferenza euromediterranea del novembre 1995 possa contribuire in modo decisivo all'attuazione di un vero e proprio meccanismo politico di sicurezza e di cooperazione nella regione;

**INVITA I PARLAMENTI  
DEI PAESI MEMBRI**

1. Ad intensificare la cooperazione interparlamentare per quel che riguarda le questioni mediterranee;

2. Ad incoraggiare gli scambi tra le rispettive commissioni degli affari esteri e della difesa e la cooperazione di queste ultime con le corrispondenti commissioni dell'Assemblea della UEO per contribuire all'elaborazione di una politica euromediterranea che tenga conto dei problemi della sicurezza e dello sviluppo;

3. A partecipare attivamente ai lavori della Conferenza interparlamentare sulla

sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo cercando, se del caso, di presentare proposte comuni ai Parlamenti dei paesi della UEO e all'Assemblea;

4. Ad incoraggiare i Governi, nei paesi membri della UEO, della regione mediterranea ad esprimersi chiaramente sulle

priorità nazionali nei confronti del Mediterraneo e dei suoi problemi;

5. Ad incoraggiare e favorire contatti tra i parlamentari delle due sponde del Mediterraneo al fine di sviluppare il dialogo su argomenti di natura politica, economica, sociale e culturale e sulle questioni di sicurezza.